

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
PROCEDURA FALLIMENTARE N. 1/2018

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza del 7 agosto 2024 del sottoscritto curatore **Dr. Davide Grasselli**, il Giudice Delegato D.ssa Simona Boiardi, con provvedimento emesso in data 9 agosto 2024, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita la **D.ssa Valentina Rubertelli** Notaio in Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1-, con riferimento agli immobili di seguito descritti di cui al **Lotto 18)**:

LOTTO 18)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA

REDATA DAL GEOM. ROBERTO DELLA RAGIONE

CHE QUIVI SI INTENDE INTEGRALMENTE RICHIAMATA)

In Comune di Cavriago (RE), Via Partigiani d'Italia n. 4, **quota indivisa di 1/2 (un mezzo) di piena proprietà** di fabbricato ad uso abitativo insistente su un'area di superficie fondiaria pari a 543 mq. (da visura catastale mappali 235+338+430) comprensiva del sedime del fabbricato. Le partizioni interne e/o le distribuzioni sono parzialmente conformi a quanto depositato negli atti edilizi (nelle tolleranze ammissibili), le superfici considerate sono da intendersi con riferimento ad una valutazione grafica delle piante/planimetrie reperite e per confronto a misurazioni dirette in loco, nelle misure e disponibilità di quanto accessibile e non di tutti gli ambienti (trattandosi di fabbricato in disuso e in condizioni ammalorate), ma ugualmente significative per lo scopo della relazione di stima. La superficie commerciale con gli accessori dell'abitazione, opportunamente parametrati e conguagliati, nonché ricompresa l'area cortiliva pertinenziale, risulta pari a 180,00 mq circa e il garage 18,00 mq circa.

In aderenza al lato est del fabbricato è stato posizionato un box in lamiera, ad una minimale distanza dal confine di proprietà (o perlomeno dalla delimitazione presente in loco della proprietà, non essendo stato effettuato il riconfinamento).

Detto box in lamiera esterno (lato est), non è stato considerato e ne è stato opportunamente detratto il costo di demolizione e smaltimento dalla valutazione finale del bene.

Diritto reale: quota indivisa di 1/2 (un mezzo) di piena proprietà

Indirizzo: in Comune di Cavriago (RE), Via Partigiani d'Italia n. 4

Estremi catastali:

QUOTA INDIVISA di 1/2 (un mezzo)

di PIENA PROPRIETA'

Catasto Terreni del Comune di Cavriago (RE):

- **Foglio 12, particella 338**, semin arbor, classe 1, are 00.84, reddito dominicale Euro 0,61, reddito agrario Euro 0,80.

Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE):

- **Foglio 12, particelle 430 e 235 subalterno 1 TRA LORO GRAFFATE**, Via Partigiani d'Italia n. 4 piano: T-1, categoria A/4, classe 2, vani 8, superficie catastale totale mq. 179, totale escluse aree scoperte mq. 162, rendita Euro 322,27

(già identificata al Foglio 12 mappale 235 subalterno 1 giusta variazione del 03/09/2019 Pratica n. RE0081690 in atti dal 03/09/2019 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE);

- **Foglio 12, particella 235, subalterno 2**, Via Partigiani d'Italia n. 4 piano: T, categoria C/6, classe 2, mq. 15, superficie catastale totale mq. 17, rendita Euro 45,71.

Confini:

considerando sia il mapp. 430 che il mapp. 338 facenti parte dell'area pertinenziale del fabbricato mapp. 235, il compendio complessivamente confina:

a nord con il mappale 353;

a sud con Via Partigiani d' Italia;

a est con il mappale 379;

a ovest con il mappale 354.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: si richiama integralmente il capitolo 4.1. inquadramento urbanistico e regolarità edilizia; secondo quanto indicato dal Geom. Roberto Della Ragione nella perizia di stima depositata in atti che si intende integralmente riportata, con ulteriore riferimento all'atto di compravendita a ministero Notaio dott.ssa Raffaella Ferretti in data 04/06/2007 Rep. 41161/10746, trascritto a Reggio Emilia il 29/06/2007 al n. 11891 di R.P. dal quale si evince che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967, agli atti comunali relativamente al complesso immobiliare risultano depositate le seguenti pratiche edilizie:

- Autorizzazione prot. n. 534 del 21/07/1970 pratica 687 P.O., ritirata in data 23/10/1970 (rifacimento copertura);
- Concessione Edilizia prot. 8978 del 26/11/1986 pratica 1618 P.O., ritirata il 28/02/1987 (installazione box prefabbricato);
- Concessione Edilizia prot. 3876 del 12/04/1989 pratica 2089, ritirata il 11/08/1989 (ristrutturazione parziale);
- Concessione Edilizia prot. 8646 del 11/07/1990 pratica 2089A, ritirata il 15/11/1990 (rinnovo);
- Abitabilità prot. 14541 del 29/12/1990, rilasciata il 01/10/1991 con sopralluogo effettuato in data 26/03/1991.

DIFFORMITA' RILEVATE:

secondo quanto indicato dallo stimatore:

- risultano dimensioni planivolumetriche del corpo di fabbrica maggiori di quelle riportate negli elaborati grafici.
- Risultano modifiche interne e aperture porte/finestre non presenti negli elaborati grafici.
- Risulta la realizzazione di un box prefabbricato di dimensioni differenti e in posizione differente rispetto a quanto autorizzato con la pratica 1618P.O. del 1986.

In assenza di istruttoria tecnica e in virtù delle attuali nuove disposizioni normative, non è possibile quantificare e determinare il costo delle opere relativamente alle incongruità riscontrate, per le quali occorrerebbe una più approfondita indagine storica sulla databilità di esse, per poi poter determinare l'eventuale sanzione. Pertanto la cifra "forfettaria" applicata in abbattimento per lo scopo, è da intendersi seppur non esaustivamente computata, anche comprensiva e a compensazione delle eventuali opere di messa in pristino.

A titolo *indicativo e non esaustivo* si rappresentano in perizia graficamente le maggiori incongruenze riscontrate, le misurazioni in tolleranza e/o le modeste difformità interne per le quali sarà necessario un rilievo puntuale, in questa esemplificazione non vengono rappresentate (fuori scala).

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE/PRESTAZIONE ENERGETICA

sul portale del CATASTO ENERGETICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA non risulta registrato alcun certificato relativamente all'immobile in oggetto.

CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' degli IMPIANTI:

non reperite dallo stimatore, nè in possesso del curatore fallimentare.

COMMENTI ALLA SITUAZIONE CATASTALE:

secondo quanto indicato dallo stimatore, la scheda catastale relativa all'abitazione, nella sua rappresentazione planimetrica non ricomprende interamente il bene oggetto della procedura, la rappresentazione grafica nella conformazione dei locali è pressoché rispondente oltre a modeste precisazioni da effettuare relativamente alle altezze, l'aspetto più rilevante delle incongruenze riguarda la porzione di fabbricato (prospiciente l'ingresso al lotto), il quale risulta di maggiori dimensioni sia al piano terra che primo, con conseguente stato di fatto planivolumetrico complessivamente di maggiore consistenza.

Il mapp. 338 seppur particella autonoma, risulta facente parte dell'area pertinenziale del fabbricato.

Il confine nord/ovest del compendio (identificato dal mapp. 430), nello stato di fatto risulta pressoché parallelo al corpo di fabbrica, mentre nella mappa attuale parrebbe il fabbricato mal posizionato, il quale già nella mappa del catasto cessato risultava ad una distanza pressoché parallela come all'attualità nello stato di fatto. La particella 430 (17 mq) che deriva da un TF del 2009, risulta essere stata stralciata dal più ampio mapp. 235 (di ex 459 mq).

Attualmente risultano il mapp. 235 (442 mq), il mapp. 420 (17 mq), il mapp. 338 (84 mq) – da visure.

In ogni caso non è stata commissionata allo stimatore alcuna azione di riconfinamento non essendo per lo scopo necessaria, pertanto le delimitazioni di proprietà sono da intendersi come desumibili dalle mappe catastali.

Sul lato est del fabbricato insistente sui mappali 235 e 338, è stato realizzato un ripostiglio in lamiera, non denunciato catastalmente (vedasi capitolo difformità edilizie).

Ulteriori notizie: gli immobili verranno trasferiti nel rispetto di tutti i patti, diritti, oneri, vincoli e servitù nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati.

Stato di occupazione: gli immobili vengono ceduti nel suindicato diritto di comproprietà; i beni alla data del sopralluogo risultavano liberi da persone e da cose. Viene fatto riferimento al Curatore fallimentare per ogni e ulteriore informazione in merito.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA A MEZZO DEL GESTORE

DELLA VENDITA

I.V.G. DI REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI S.R.L.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte analogiche e digitali e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 3 Dicembre 2024 alle ore 16:50 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra).

La vendita dei cespiti oggetto del fallimento è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili oggetto del fallimento sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello

Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per il **Lotto 18** in vendita il prezzo base per le offerte è di **Euro 52.000,00 con offerta minima di Euro 39.000,00 (75% del prezzo base)**.

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal curatore.

C) Tutte le spese, anche per diritti rilascio copie, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

D) **Entro le ore 12.00 del giorno precedente (2 Dicembre 2024) a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto analogiche; entro le ore 12:00 del giorno 2 Dicembre 2024 dovrà essere generata la ricevuta di consegna in caso di offerta telematica.**

E) Per partecipare alla vendita si dovrà:

In caso di vendita con modalità analogica:

- presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo è disponibile presso la Cancelleria, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari di Reggio Emilia, Via Avvenire Paterlini n. 1, presso il Tribunale di Reggio Emilia).

- L'offerta analogica deve essere depositata presso l'Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in

misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: **versamento sul conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.**

- L'offerta dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, *ad eccezione del fallito*, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

In caso di vendita con modalità telematica:

- le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e seguenti, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente"

pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione che avverrà solo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione** e **trasmissione**, in via alternativa, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*; oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia);

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita - "**I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti S.r.l.**" ivreggioemilia.fallcoaste.it - è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

F) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Se vi sono più offerte, il curatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci.

G) Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a Euro 50.000,00.

All'udienza di vendita le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita. In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Al termine della gara, il curatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Si precisa inoltre che la cauzione verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari senza interessi.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni** dall'aggiudicazione mediante versamento sul **conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'associazione notarile.

Disposizioni per la gara deserta:

come da ordinanza del Giudice Delegato di data 09/08/2024, al punto 13, in conformità a quanto riportato nel III Supplemento al Programma di liquidazione, nonché in considerazione dell'offerta pervenuta, in caso di prima asta deserta non verranno esperiti nuovi esperimenti di vendita e si procederà ad aggiudicare ai soggetti riportati nello stesso Supplemento la predetta quota di proprietà del compendio immobiliare posto in via Partigiani d'Italia del Comune di Cavriago identificato al Catasto fabbricati sul fg. 12 mappali 235 sub. 1 graffato con il mappale 430, mappale 235 sub. 2, e al Catasto terreni sul fg. 12 mappale 338, senza necessità di prevedere l'obbligatoria partecipazione di tali soggetti alla procedura competitiva.

Disposizioni per il caso di inadempienza:

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il curatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il curatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

H) Il curatore può in ogni caso sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa nei dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto ex art. 107 co. 4

L.F., oppure quando ricorrano gravi e giustificati motivi o quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

I) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in

Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari, presso il Tribunale di Reggio Emilia, Tel. 0522.271642, email: procedureesecutive@notariato.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet www.ivgreggioemilia.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I beni oggetto di vendita potranno essere preventivamente visionati dagli interessati tramite sopralluogo accompagnati dal curatore o da suo delegato.

Maggiori informazioni potranno essere ottenute tramite DATA ROOM del sito <http://www.fallimentireggioemilia.com>, sul portale delle Vendite Pubbliche, tramite il sito dell'I.V.G. di Reggio Emilia, e contattando il curatore Dr. Davide Grasselli (in Reggio Emilia, Via Cisalpina n. 38 – telefono 0522/749735 - indirizzo mail: dgrasselli@taxant.it), o contattando il gestore della vendita, I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti Srl, ivgreggioemilia.fallcoaste.it, Via Saragat n. 19, Tel. 0522/513174, fax 0522/271150.

Reggio Emilia, lì 20 settembre 2024

IL CURATORE DR. DAVIDE GRASSELLI

